



## Comunicato stampa

X ottobre 2012

La Nazionale italiana di calcio scende in campo a sostegno della campagna Every One di Save the Children, per dire basta alla morti di oltre 6 milioni e mezzo di bambini ogni anno

In occasione della partita Italia – Amenia, che si giocherà a Napoli il prossimo 15 ottobre, il Palloncino Rosso, simbolo della campagna, arriverà nelle mani del CT della Nazionale Cesare Prandelli a testimonianza del supporto degli Azzurri

Continua il sostegno della Federazione Italiana Giuoco Calcio alla campagna Every One di Save the Children, volta a fermare la silenziosa morte di 6,6 milioni di bambini che ogni anno perdono la vita prima di aver compiuto 5 anni per malattie prevenibili e curabili, come la malaria, la dissenteria o la polmonite. Uno ogni 5 secondi. Eppure, per fermare la mortalità infantile e dare loro un compleanno in più esistono semplici soluzioni a basso costo come un sapone, una zanzariera, un vaccino.

Se tutti gli spettatori medi di uno stadio inviassero un sms da 2 € al 45509, si potrebbero avere aiuti per 80.000 euro. La somma necessaria fornire dosi di cibo altamente proteico a 16mila bambini gravemente malnutriti.

Tra mortalità materno-infantile e povertà vi è una forte interdipendenza, nella quale la povertà gioca il doppio ruolo di causa e di effetto. Oltre un miliardo di persone in tutto il mondo non hanno accesso all'assistenza sanitaria e i bambini che vivono in condizioni sociali, culturali ed economiche più svantaggiate vanno incontro a maggiori probabilità di morire prima dei 5 anni. Nell'Asia Meridionale, ad esempio, i bambini nati in famiglie che appartengono al quintile di reddito più povero ha più del doppio delle probabilità di morire rispetto ai loro coetanei nati in famiglie più benestanti. In Paesi come India, Pakistan, Nepal e Uganda, l'assistenza al parto in aree rurali viene fornita approssimativamente alla metà delle donne assistite nelle zone urbane, mentre solo il 40% delle donne che non vivono nei grandi centri urbani effettua visite antenatali (in Etiopia, il rapporto è 5% delle zone rurali contro il 52% nei grandi centri urbani).

Il sostegno della Federazione Italiana Giuoco Calcio, che per il quarto anno si schiera con Save the Children, vuole essere la testimonianza di come il mondo dello sport e i suoi valori costituiscano un efficace volano per sensibilizzare il grande pubblico sulla necessità di intervenire con soluzioni concrete e a basso costo - vaccini, zanzariere, antibiotici, alimenti terapeutici - ed arrestare definitivamente questo drammatico fenomeno.

Save the Children dal 2009, anche grazie al sostegno della Nazionale di Calcio, ha raggiunto importanti risultati: sono 47<sup>1</sup> i Paesi dove Save the Children opera direttamente con programmi di salute materno-infantile e 1,2 miliardi di dollari i fondi raccolti in questi anni da destinare ai progetti di salute e nutrizione entro il 2015; grazie alla campagna, tra le altre cose, sono stati formati 274.962 operatori

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Afghanistan, Bangladesh, Etiopia, India, Indonesia, Kenia, Nigeria, Pakistan, Sierra Leone, Bolivia, Cambogia, Cina, Colombia, Costa d'avorio, Egitto, El Salvador, Filippine Guatemala, Haiti, Kenya, Laos, Liberia, Malawi, Mali, Mozambico, Myanmar, Nepal, Nicaragua, Niger, Nord corea, Papua Nuova Guinea, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Somalia, Sudafrica, Sri Lanka, Sudan, Tajikistan, Tanzania, Timor Leste, Uganda, Vanuatu, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

sanitari e, nel solo 2012, l'Organizzazione ha realizzato 2,2 milioni di interventi per prevenire la morte durante il parto e per proteggere i bambini dalle principali malattie.

Simbolo della campagna Every One, attraverso la quale l'Organizzazione raggiungerà milioni di bambini entro il 2015, è il Palloncino Rosso che rappresenta la vita di un bambino, una vita che bisogna trattenere.

Il 15 ottobre, in occasione dell'incontro Italia- Armenia, il Palloncino Rosso popolerà il San Paolo di Napoli e arriverà nelle mani di Cesare Prandelli: attraverso un videomessaggio del CT e un crawl testimonieranno il sostegno degli Azzurri e della FIGC alla campagna di donazione per Every One. Lo spot sarà inoltre trasmesso nel corso della telecronaca della partita Italia - Armenia trasmessa da RAI 1, e visibile sui maxi schermi dello stadio San Paolo, e sui siti web www.figc.it e www.vivoazzurro.it

Fino al 3 novembre, sarà attivo il numero unico solidale 45509 grazie al quale tutti potranno contribuire con 2 euro inviando un sms dai cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Nòverca o chiamando da rete fissa TeleTu e TWT. Sarà inoltre possibile donare 2 o 5 euro chiamando lo stesso numero da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb.

I fondi raccolti in Italia saranno destinati alla realizzazione di progetti in Etiopia, Malawi, Mozambico, Egitto, Nepal.

## Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Save the Children Italia Tel. 06 48070023-001-081-071 press@savethechildren.it www.savethechildren.it

Ufficio Stampa FIGC Tel. 06 84911 press@figc.it www.figc.it www.vivoazzurro.it